

meccanici, oppure a mano, io proporrei una diminuzione di tassa, della metà per queste ultime, o l'intera esenzione.

CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze. Le filature a mano non pagano.

VALERIO. Le filature a mano non sono colpite, perchè sono colpite le sole filature che hanno 500 fusi, e non è questo il caso delle filature a mano.

QUAGLIA. La legge dice: « con 500 fusi o meno, » dunque sono colpite anche quelle di cui parlo, le quali esistono benissimo in molti luoghi, e presso que' tali che non poterono ancora fare la spesa di sostituirvi le macchine moderne.

Nel distretto elettorale che io rappresento, in Chieri, si trovano molte di queste filature, quivi non ci sono macchine a vapore, non c'è acqua che possa servire di motore; vi si lavorano dei fili molto grossi, più grossi del numero uno, e serve a far le trame delle coperte più grossolane per personale o cavalli; io quindi proporrei che l'imposta fosse ridotta alla metà per le filature a mano.

CAVOUR GUSTAVO, relatore. Chiedo la parola.

Non avendo nulla a dire sull'articolo *Filature di lana*, io mi era riservato di parlare sull'articolo *Filature di cotone*: però in quest'occorrenza debbo riferire alla Camera sopra una petizione presentata due giorni fa dal deputato Quaglia, ed iscritta sotto il numero 5132.

Questa petizione è sottoscritta dai principali fabbricanti che esercitano nella città di Chieri l'industria del cotone: essi indicano veramente speciali circostanze di quest'industria che sono degne di particolare riguardo. La Commissione aveva già deliberato ieri di proporre due emendamenti in favore di questi ricorrenti, uno all'articolo *Filature di cotone*, e l'altro all'articolo che verrà poi a suo tempo sotto la rubrica *Tessitura di cotone*. Questi fabbricanti espongono che la città di Chieri è stata lungo tempo rinomata per la sua industria nel cotone, per la fabbricazione, cioè, di quelle stoffe che prendono appunto il nome da quella città, e che ora quell'industria è alquanto minacciata da una gran concorrenza. Viene a questo proposito la questione delle filature a mano; qui bisogna antivenire un equivoco.

La persona che fila con un fuso a mano non è compresa in tale disposizione; ma vi sono quei piccoli ordigni meccanici che si chiamano *jeannettes*, e si fanno girare colle mani.

Questi meccanismi dovranno cessare ben presto perchè non possono certamente sostenere la concorrenza delle *mull-Jenny* mosse dall'acqua. Essendovi cionullameno molti operai che servono ancora di questa macchina, la Commissione ha perciò creduto di dover proporre un emendamento all'articolo *Filatura di cotone*, che propriamente non è ancora in discussione, ma del quale parlo perchè ha rapporto a questa petizione. Questo consiste in una disposizione, secondo la quale, sarebbe detto:

« Questo diritto sul cotone verrà ridotto di un terzo per le macchine messe in movimento a mano d'uomini. »

Qui dichiaro che, se si trattasse di una industria nuova, non proporrei questo emendamento, perchè queste macchine mosse a mano d'uomini non è razionale che più si stabiliscano; ma dove esistono bisogna lasciarle finire col corso naturale delle cose, e non precipitare la loro inevitabile rovina.

Nella stesso tempo dichiaro che, quanto alle filature di lana, canape o lino, la Commissione aderisce a quello che ha detto pur ora l'onorevole ministro.

VALERIO. Io propongo che si dica *filature idrauliche od a vapore*, e ciò sia per il lino, il canape la lana ed il cotone; e così è tolta ogni ambiguità.

Io penso che le filature a mano di quei prodotti sono an-

date così al basso, da essere inutile colpirle, perchè sarebbe colpire un morto, e che per conseguenza le filature a mano debbano rimanere esenti da imposta; chè questa non è più un'industria, è un lavoro che si fa in qualche famiglia di povera gente la quale ne trae scarso sostentamento.

PRESIDENTE. Aderisce il ministro a questa modificazione?

CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze. Si può aderire.

PRESIDENTE. Allora rimane tolta di mezzo la proposta del deputato Quaglia.

CAVOUR GUSTAVO, relatore. Osservo che la proposta del deputato Quaglia è diversa; essa è specialmente in favore del cotone.

QUAGLIA. È in favore speciale del cotone.

VALERIO. La mia abbraccia i due articoli. Secondo essa si direbbe: « Filatura idraulica od a vapore di lana, canape, lino e cotone. »

PRESIDENTE. Allora non ha più senso l'emendamento per le macchine mosse a mano d'uomini.

VALERIO. Ma io lo rigetto.

SELLA. Darò una spiegazione a questo riguardo. Abbiamo la filatura che si esercita sopra un sol fuso da quelle povere donne filatrici, mediante quel semplice congegno che tutti conosciamo. Poi abbiamo le *jeannettes* che si fanno muovere a mano, cioè, un uomo fa muovere 35, 40, 50 e fino a 60 fusi; poi ci è la filatura meccanica, che è quella che si esercita colle *mull-Jenny*. Se si vuole soltanto colpire quest'ultima, lo si potrebbe indicando filatura colle *mull-Jenny*.

MALAN. Mi permetto di osservare all'onorevole deputato Sella, che non vi sono solo le *mull-Jenny*, ma ci sono anche le *continues*. Ora, se si adottasse la sua locuzione, sarebbero esenti queste macchine, che servono per filare il cotone.

Poichè ho la parola, mi permetterò di osservare che non mi pare giusto l'esonerare quelli che si servono delle *jeannettes*; io stimo che si possa benissimo fare per essi una riduzione, che io proporrei della metà, ma penso che debbano essere colpiti, perchè servono i fili che si fanno per le coperte di cotone, pei generi molto più ordinari. Nel rimanente poi io non insisto; dico solo che non mi par giusto che vadano affatto esenti da tassa.

QUAGLIA. Io intenderei fare un piccolo emendamento alla proposta del deputato Valerio, la quale consisterebbe nel dire « con motore inanimato, » il che significa con vapore, con l'acqua o con qualunque altro mezzo, che l'industria possieda ora o che possa scoprire. Dicendo « con motore inanimato » si comprendono tanto le *mull-Jenny* o le *continues*, quanto tutte quelle altre che il progresso delle arti potrebbe creare, e si escludono le *jeannettes* o altri filatoi con cui si lavora a mano.

VALERIO. Io mantengo la mia redazione sottoemendata dal deputato Quaglia, perchè queste *jeannettes* non fanno più che un filo grossolano; sono un'industria caduta, la quale prepara il filo per le grosse coperte che servono a coprire la povera gente. È un'industria la quale è proprio moribonda, ed è inutile il farsi a colpire i moribondi.

PRESIDENTE. La parola spetta al deputato Crosa.

CROSA. Io vi rinuncio dietro quanto ha detto l'onorevole Valerio.

CAVOUR GUSTAVO, relatore. La Commissione accetta l'emendamento Malan, perchè non le pare utile di esonerare interamente quest'industria; ed accetta pure la locuzione del deputato Quaglia, cioè d'adottare le parole: *con motore inanimato*.